

RASSEGNE**Grandi film per un maestro
Omaggio a Giuseppe Verdi**

Le celebrazioni verdiane continuano con la rassegna «...in cento ben pugnate battaglie...», dagli Amici del Loggione, che oggi presentano un riuscito esempio di film biografico, il «Giuseppe Verdi» (1951) di Raffaello Matarazzo, interpretato da Pierre Cressoy, e co-sceneggiato da Mario Monicelli. Domani, alle 21, in replica il video-montaggio «... in cento ben pugnate battaglie» di Francesco Leprino: un'antologia di cento titoli che in cento minuti raccolgono brevi citazioni ispirate alla musica di Verdi, da «Intolerance» (1916) di Griffith fino a «Le ceneri di Angela» (1999) di Parker. (g. gross.)

**AMICI DEL LOGGIONE via Silvio Pellico 6, Milano,
tel. 02.80.68.06.12, ore 16, ingresso libero**

To: ASSOCIAZIONE AMICI DEL

From: L'ECO DELLA STAMPA

16/2/2001 11.26 p. 2 of

CLASSICA & CINEMA**Verdi sul grande schermo
Venti film in cento minuti**

Il centenario verdiano suscita anche nei cinefili il desiderio di un omaggio: il rapporto fra Verdi e il cinema, univoco per ragioni storiche (l'invenzione dei fratelli Lumière è del 1896, tre anni dopo «Falstaff», cinque anni prima della morte del sommo operista), molteplice per mille ragioni estetiche, viene colto dagli «Amici del Loggione» con una serie di notevoli iniziative. L'ouverture è già quest'oggi: una tavola rotonda (ore 18) con Ermanno Comuzio, critico specializzato nei rapporti tra musica e cinema (e autore di un «lessico» sull'argomento) e Francesco Leprino. Primo atto, sabato alle 16 e lunedì alle 21, la proiezione di un video quanto mai originale. Realizzato dallo stesso Leprino, s'intitola «...in cento ben

pugnate battaglie...» e, nel breve spazio di cento minuti, raccoglie un'antologia di citazioni da cento film (da «Intolerance» di Griffith, anno 1916, a «Le ceneri di Angela» di Alan Parker, 1999) che coinvolgono Verdi su un triplice piano. Intanto, le biografie del maestro, più o meno romanzate. Poi, le trasposizioni cinematografiche delle opere in sé (come «Il trovatore» di Carmine Gallone, 1949; o «Aida» di Fracassi, 1953, con Sophia Loren «doppiata» da Renata Tebaldi...). Terzo e preponderante piano, le musiche di Verdi scelte semplicemente come colonna sonora. Ecco il Valzer del «Gattopardo», il Requiem nella «Notte di San Lorenzo» dei Taviani, brani da «Rigoletto» ed «Ernani» in «Fitzcarraldo» di Herzog... Domenica 18 (ore 16), proiezione della riuscita biografia «Giuseppe Verdi» di Matarazzo (1953); domenica 25 (ore 15), «Il re si diverte» (1941) di Bonnard, tratto da «Rigoletto» e da Hugo. (g. gross. e g.m.b.)

**AMICI DEL LOGGIONE, ore 18, Milano, via Pellico 6,
ingresso libero, tel. 02.80.68.06.12**